

Il decreto di Galletti e Franceschini è un atto contro gli abruzzesi e l'Abruzzo.

Possiamo definirli scellerati i ministri dell'Ambiente e dei Beni Culturali, per aver rilasciato il decreto di compatibilità ambientale per Ombrina Mare.

Noi come SEL Abruzzo continuiamo con più determinazione la nostra battaglia contro le trivellazioni per attivare tutte le azioni necessarie per evitare che l'Abruzzo diventi un luogo di attività che nulla hanno a che fare con la vocazione di questo territorio. Mario Mazzocca, assessore regionale di SEL, come già annunciato da tempo, ha ribadito ieri che la Regione farà il ricorso al Tar del Lazio contro questo atto governativo emanato dai ministri Galletti e Franceschini. Mario Mazzocca sta portando avanti con tenacia questa battaglia e rispediamo al mittente la richiesta di dimissioni avanzata da Fabrizio Di Stefano di Forza Italia che nulla ha fatto contro le trivellazioni nella sua attività di parlamentare.

La battaglia contro la petrolizzazione continua anche attraverso il sostegno, a tutti i livelli da parte di SEL, alla proposta del coordinamento No Triv e A Sud per il referendum abrogativo dell'art. 35, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83 "Decreto Sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134; per sostenere il referendum, l'iter amministrativo prevede la deliberazione di indizione del referendum abrogativo in almeno 5 regioni.

SEL Abruzzo sarà presente alle iniziative organizzate dalle associazioni ambientaliste a Roseto Degli Abruzzi (11 agosto) e a S. Vito Chietino (12-16 Agosto).

Tommaso Di Febo Coordinatore Regionale SEL ABRUZZO